



Istituto d'Istruzione Superiore

“ Luca da Penne - Mario dei Fiori”

Via Dante Alighieri, 8 – 65017 Penne (Pe)

tel. 085/8279517 – Fax 085/8210682 - C.F. 91129160684 — Cod. Min. PEIS01100V

PEC: peis01100v@pec.istruzione.it - e-mail: peis01100v@istruzione.it sito:
www.liceopenne.edu.it

La valutazione di Istituto

Sommario

Criteri di formazione delle classi prime	9
Criteri ammissione/non ammissione	10
Tabella di assegnazione crediti scolastici	15
Tabella di assegnazione voto orale	19
Tabella di valutazione dipartimento di matematica	30
Tabella di valutazione dipartimento di lettere	30
Tabella di valutazione dipartimento di inglese	30
Tabelle di valutazione dipartimento di filosofia	32
Scheda di verifica delle competenze acquisite nel PCTO	33
Rubrica di valutazione di Educazione Civica	34

Premessa

L'emergenza pandemica ha prodotto aule virtuali e nuovi cambiamenti, stabilito nuove sfide per la comunità educante che si è fatta sempre più attenta ai nuovi bisogni formativi degli studenti. Con l'interruzione della didattica in presenza si è posta una nuova emergenza anche sotto il profilo delle scelte di riprogrammazione e valutazione; circolari, DPCM e nuove linee guida sono stati emanati per fare fronte all'emergenza ma il problema, che doveva essere confinato in un arco temporale ristretto, si è esteso fino ad abbracciare l'a.s.2020/21.

Ora più che mai, occorre attivare tutte le strategie e le opportune sinergie didattiche per garantire una relazione educativa qualitativamente efficace e basata sulla valorizzazione della persona, sul recupero motivazionale, sulla collaborazione e l'ascolto. Per queste ragioni, la nuova cultura della valutazione persegue l'obiettivo del miglioramento di tutta l'offerta formativa erogata e della creazione di una comunità educante in grado di porre sempre maggiore attenzione alle sfide educative del nuovo millennio.

In quanto processo continuo, la valutazione accompagna nella crescita personale (e non sanziona) ogni studente verso la costruzione del sé, del proprio spirito critico, del proprio percorso formativo.

Per quanto detto, l'istituto superiore Licei "Luca da Penne-Mario dei Fiori", ha ritenuto opportuno predisporre il seguente documento di sintesi, preso atto che la normativa di riferimento per il tema della valutazione si è arricchita di ulteriori elementi e che si rende necessario un lavoro di reperimento agile e completo di tutto quanto sia stato prodotto in questi anni.

Si valuta per formare, per cambiare in meglio, per crescere insieme

Come sostiene all'art. 1 il D.Lgs. del 13 aprile 2017 n.62, *“la valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, **documenta lo sviluppo** dell'identità personale e **promuove l' autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”*

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con la normativa vigente. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico come recita il DPR 122/2009; è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione è un processo assai complesso che non si può collocare solo alla fine di un percorso di apprendimento ma deve accompagnare lo studente nel suo sviluppo, controllando l'adeguatezza dei mezzi alle finalità ed assumendo un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato.

La valutazione concorre, inoltre, a sviluppare le competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento degli studenti, infatti è possibile distinguere le seguenti tre tipologie di processi messi in atto dagli studenti:

1. i processi di interpretazione del compito da affrontare: essi permettono allo studente di mettere a fuoco la situazione problematica che deve risolvere e, di conseguenza, di attivare le proprie risorse;
2. i processi di azione: sono di fatto le strategie operative che lo studente avvia per rispondere al compito richiesto;
3. i processi di autoregolazione con i quali lo studente riesce ad adattare la propria risposta di risoluzione del compito, tenendo conto dell'evolvere della situazione affrontata.

A livello generale, inoltre la valutazione degli alunni deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati
- tenere presente:
 - la situazione di partenza degli alunni;
 - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
 - le competenze disciplinari previste dalle Indicazioni Nazionali;
 - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nella scuola assolve a diverse funzioni: valutare per apprendere equivale a promuovere una costante interazione tra la didattica e la promozione di apprendimenti. In tal modo si adatta l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento facendo leva sugli aspetti motivazionali e sui progressi che gli studenti realizzano. I singoli insegnanti si conformano ai criteri e alle modalità deliberati dal collegio dei docenti oltre che all'interno dei singoli dipartimenti. Essi valutano i processi di apprendimento e il percorso compiuto.

Quando si esamina il processo di valutazione occorre prestare attenzione, in particolare, ai seguenti aspetti:

- La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti; i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in linea con le Indicazioni nazionali.
- La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Il comportamento degli studenti è oggetto di valutazione perché non si possono scindere da un lato gli aspetti intellettivi e dall'altro quelli comportamentali, specie quando sono in gioco la promozione e la valorizzazione degli atteggiamenti positivi nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
- La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre e pentamestre stabiliti nel nostro istituto.
- Per valutazione finale si intende quella complessiva che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, alla fine del quinto anno di studi. Non consiste nella mera somma aritmetica dei voti riportati durante l'anno ma tiene conto di una serie di criteri quali:
 - Sviluppo delle competenze rilevate all'inizio dell'anno scolastico
 - Livello complessivo
 - Costanza e produttività nella partecipazione all'attività didattica e all'ambiente di lavoro
 - Utilizzo e trasferimento delle conoscenze e abilità in contesti diversi
 - Competenze non formali utilizzate dall'alunno nei contesti formativi di apprendimento

Secondo molti studiosi infatti, una competenza effettivamente posseduta non è riducibile ai soli comportamenti osservabili e quindi direttamente rilevabile bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi. La

tipologia di prove da utilizzare per la verifica è lasciata all'autonomia didattica del docente ma solitamente consiste in prove oggettive strutturate e attività semi strutturate, in verifiche orali e scritte, pratiche, test di varia tipologia, simulazioni, lavori di gruppo ecc.

È opportuno, infine, ribadire che la valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, la sufficienza corrisponde al raggiungimento di un voto equivalente a 6/10. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Inoltre, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'. Il credito scolastico è legato alla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative.

Per concludere, con la Legge n 92 del 20/8/2019 si istituisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di *sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società*. I criteri di valutazione che ciascun collegio dei docenti ha esplicitato sono stati integrati anche della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

“Il docente coordinatore dell'insegnamento, durante lo scrutinio, formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti componenti il Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.”

Riferimenti normativi

DPR n. 249/1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 235/2007

- Nota MIUR prot. n. 3602 del 31 luglio 2008

DPR n. 122/2009, Regolamento sulla valutazione degli alunni

DM n. 139/2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

- DM n. 9/2010: adozione del modello di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione

D. Lgs. n. 62/2017, in particolare: • Capo I, Principi generali • Capo III, Esame di stato nel secondo ciclo di istruzione

DM n. 35/2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Legge n. 145/2018, articolo 1, commi 784 e seguenti e DM 774/2019 (PCTO e Linee guida)

DM n. 88/2020, Adozione modelli di diploma e curriculum esame secondo ciclo

OM annuale esami di Stato

Art. 6, comma 3, D.L. n. 183/2020 (Proroga in materia di valutazione degli apprendimenti)
All'articolo 87, comma 3-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla **legge 24 aprile 2020, n. 27**, dopo le parole "31 gennaio 2020" sono inserite le seguenti: "e successive proroghe" e le parole "per l'anno scolastico 2019/2020" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021"

Art. 87, comma 3-ter, D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe, e comunque per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Nota M.I. n. 279 dell'8 marzo 2020, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative ; Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020, Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza ; Ordinanza M.I. n. 11 del 16 maggio 2020, Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Nota M.I. n. 279 dell'8 marzo 2020, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.

Valutazione in presenza e a distanza: l'O.M. n.11 del 16 maggio 2020 Il collegio dei docenti, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso

la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa. Ammissione alla classe successiva per tutti gli studenti, anche in presenza di valutazioni inferiori al 6, ad eccezione dei casi in cui i docenti del CdC "non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva". Art. 4, comma 5: Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispone il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Art. 4, comma 4: Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.

Criteri di formazione delle classi prime

I criteri generali fissati dal consiglio di Istituto in base agli articoli 4 e 6 del D.P.R. 416 e all'articolo 3 del D.P.R. 417/ 1974, sono i seguenti:

1. Criterio dell'omogeneità all'esterno e dell'eterogeneità all'interno delle classi: esse cioè devono essere formate in modo tale che gli alunni siano distribuiti in maniera proporzionata a seconda:
 - a) delle fasce di livello desumibili dal giudizio espresso dalle scuole medie;
 - b) del sesso;
 - c) della provenienza
- 2 Criterio dell'indicazione della sezione da parte dei genitori che, tuttavia, non sarà vincolante

Gli alunni possono richiedere, ottenendola, la sezione frequentata da fratelli. Anche gli studenti ripetenti possono chiedere la sezione di provenienza, accordata solo nei limiti del numero disponibile di iscritti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art.4, comma 5 del DPR 122/2009 *“sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi per ciascuna disciplina”*.

Il MI con nota n. 699 del 6.05.2021, ha chiarito che tale criterio si applica anche all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Inoltre, Il collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per la valutazione finale e per l'ammissione alla classe successiva:

a. l'analisi della situazione di ciascun alunno dovrà portare alla definizione della valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, nel quale il voto non rappresenta un atto univoco, personale, discrezionale di ogni singolo docente, ma il risultato d'insieme di una verifica e di una intesa di giudizio collegiale che tiene conto di tutti gli elementi di valutazione acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione a quelli forniti dagli interventi didattici ed educativi, integrativi ai quali l'alunno ha partecipato.

b. Il giudizio finale dovrà pertanto tenere conto del grado di partecipazione raggiunto da ciascun alunno con riguardo:

- al profitto e, quindi, agli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione effettuata, di evoluzione e sviluppo della preparazione nel corso dell'anno,
- al comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo)
- alle conoscenze, competenze e capacità nell'ambito di una valutazione complessiva dell'alunno.

c. Per quanto riguarda i voti di classificazione in ciascuna disciplina, si ritiene opportuno ricordare che essi devono scaturire da un congruo numero di valutazioni parziali (non meno di due voti all'orale, più le prove scritte e/o strutturate).

L'ammissione o meno alla classe successiva è disposta, a maggioranza dei suoi componenti, dal consiglio di classe sulla base, come suddetto, delle proposte di voto che vengono fatte proprie o modificate adeguandole alle risultanze collegiali, dallo stesso consiglio di classe.

Pertanto tutti i voti sono “di consiglio”.

Per procedere alla valutazione finale le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, deroghe straordinarie e motivate rispetto al requisito della frequenza di cui all'art.14, comma 7, del DPR 122/2009, anche in riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo

delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

CIO' PREMESSO

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 28.09.2017 ha disposto le seguenti tipologie di assenze ammesse alla deroga:

- a) assenze continuative per gravi motivi di salute tra cui quelle previste dal T.U. n.151 del 2001 e ss.mm.;
- b) assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
- c) assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;
- d) assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI , senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
- e) assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti ecc.);
- f) assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- g) assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad es. provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado) ;

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio massimo dei crediti scolastici nella scuola secondaria superiore è di 40 punti.

Per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 tale punteggio è elevato a 60 .

Il decreto legislativo 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per la sospensione del giudizio

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che i consigli di classe, tenuto conto della possibilità degli allievi di raggiungere gli obiettivi formativi, di contenuto e le competenze propri delle materie interessate, entro il termine dell'anno scolastico, sospende la formulazione del giudizio finale nei confronti degli studenti che presentano:

- per massimo **tre** insufficienze gravi e corrispondenti a carenze colmabili attraverso i corsi di recupero e lo studio individuale

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola, compatibilmente con le proprie risorse, provvederà a predisporre entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle previste verifiche. A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo (espresso anche sulla base di una valutazione complessiva dello studente) che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata, con adeguata motivazione, dal consiglio di classe quando ricorrono le seguenti condizioni:

1. Presenza di lacune nelle discipline fondamentali (italiano, matematica, scienze, inglese) e nelle discipline di indirizzo tali da pregiudicare un percorso di autonomo recupero
2. Presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno registrato in diversi contesti educativi e in relazione a diverse discipline
3. Assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni stabiliti e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola
4. Maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato
5. Possibilità di recuperare effettivamente le lacune evidenziate in sede di consiglio di classe, attraverso la ripetenza dell'anno scolastico

Alle famiglie verrà fornita tempestivamente la comunicazione della non ammissione alla classe successiva, comunque prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe attribuisce, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni ad ogni alunno che ne sia meritevole, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il punteggio è attribuito in numeri interi all'interno della banda di oscillazione che viene determinata dalla media dei voti conseguita nell'anno scolastico, utilizzando la tabella riportata in allegato al presente documento.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, in presenza della difficile situazione pandemica, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale, scaturisce dalla media dei voti e deve tenere conto di eventuali **crediti formativi** il cui riconoscimento non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Si ricorda che il **credito formativo** *“consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione”* (D.M. 49/2000).

L'attribuzione del **punteggio massimo** della banda avverrà in presenza:

1. di una media dei voti con frazione decimale ≥ 6 (es. 6,6 – 6,7, ecc.)

Per l'a.s. 2020/21, in sede di scrutinio finale, si potrà procedere con l'integrazione del Credito attribuito nel precedente anno, qualora l'alunno abbia recuperato le lacune evidenziate nel PAI.

Tabella di assegnazione crediti scolastici revisionata con delibera Collegio docenti del 20.05.2020

ALUNNO-_____ CLASSE_____ A.S._____

A	Assiduità delle frequenze scolastica	Assenze da 0 a 15 gg = 0,10 Assenze > 15gg = 0		
		Ritardi brevi >15 = - 0,10 Ritardi/ingressi 2° ora >10 = -0,15		
B	Impegno e partecipazione nell'IRC o nelle attività alternative D.P.R. 122/2009	Suff/Buono : 0,05 Distinto/Ottimo : 0,10		
C	Valutazione impegno e partecipazione nella DAD	Livello avanzato (9-10) = 0,20 Livello intermedio (7-8) = 0,10 Livello Base (6) = 0		
D	Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementare ed integrative	Attività interne/esterne non strutturate : 0,10	Concorsi interni	
			Seminari culturali /didattici	
			Premio Penne/ Giornata FAI	
			Scuola Aperta	
			partecipaz. Consiglio Istituto	
			Selezioni culturali e/o sportive di carattere provinciale o regionale	
		Attività interne strutturate : 0,20 attività/corsi interni organizzati dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa; presenza certificata per almeno 2/3	Laboratorio teatrale	
			Progetti PTOF (anche olimpiadi)	
			Sportivamente (pomeriggio)	
			corsi Informatica (es. ECDL)	
			corsi Inglese (First/Pet)	
			corsi Filosofia/ Debate	
			Progetti di enti locali/nazionale/europei	
E	Crediti Formativi D.M. 49/2000	Attività sportiva agonistica	punti 0,20	
		Volontariato sociale (min. 20 ore)		
		formazione musicale (conservatorio)		
		Volontariato culturale (biblioteche o associazioni) (min. 20 ore)		
		Attività lavorativa (copia contratto)	punti 0,30	
		corsi di lingua all'estero (certificazione dei livelli)		
		ECDL		Start punti 0,30 Start+Full punti 0,50 Full punti 0,10 Security punti 0,10
		certificazioni linguistiche		PET o B1 punti 0,30 FIRST o B2 punti 0,50
		Totale conseguito		
		MEDIA	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	
se frazione decimale > = 0,6 si attribuisce punteggio più alto della fascia di merito			TOTALE	

EVENTALE INTEGRAZIONE CREDITO A.S. 2019/20 (MAX 1 PUNTO SENZA VARIAZIONE DI FASCIA).....

N.B. IL TOTALE MEDIA + PUNTEGGIO NON PUO' ECCEDERE LA FASCIA DI MERITO DELLA MEDIA INIZIALE

VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	CRITERI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica • Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza • Rispetto rigoroso del regolamento scolastico • Frequenza puntuale e assidua
9	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica • Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche • Regolare svolgimento delle consegne scolastiche • Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza • Rispetto rigoroso del regolamento scolastico • Frequenza regolare
8	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica • Interesse e partecipazione accettabili alle attività scolastiche • Svolgimento complessivamente regolare delle consegne scolastiche • Osservanza regolare delle disposizioni organizzative • Frequenza regolare
7	<ul style="list-style-type: none"> • Limitato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con episodi di comportamento non corretto • Partecipazione discontinua alle attività scolastiche • Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche • Mancanza nell'osservanza delle disposizioni organizzative • Frequenza non regolare e alcuni ritardi immotivati
6	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con episodi rilevanti di comportamento non corretto • Partecipazione discontinua e/o con reiterato disturbo alle attività scolastiche • Minimo svolgimento delle consegne scolastiche • Violazione delle norme organizzative • Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
Dal 5 all' 1	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi di violenza, tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica e/o da ingenerare allarme sociale • Partecipazione discontinua, con deliberato e reiterato disturbo alle attività scolastiche • Svolgimento delle consegne scolastiche del tutto assente o nullo • Deliberata violazione delle norme di sicurezza e/o organizzative • Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
<p>D.M 16/1/2009 n°5</p> <p><i>N.B. il voto di comportamento è un'espressione collegiale e non della singola disciplina, nell'ottica della pluridisciplinarietà e dei principi educativi e flessibili</i></p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO relativa al periodo di Didattica a distanza. (Delibera Collegio dei Docenti del 20.05.2020)

Competenze Chiave	Indicatori	Descrittori	Livello
1) Partecipare e Collaborare	Partecipazione alle lezioni, interazione con la classe e il docente	Interagisce in modo pienamente collaborativo e costruttivo, favorisce il confronto	Avanzato (voto 10)
2) Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza, assiduità e puntualità nella DAD- Responsabilità dimostrata	Frequenza e puntualità esemplari Assolve in modo consapevole gli impegni rispetta tempi e consegne	
3) Imparare ad imparare	Organizzazione e metodo di studio nella DAD	Il metodo di studio è pienamente adeguato alla DAD	
4) Comunicare	Comunicazione corretta con i pari e con il docente	Comunica in modo pienamente appropriato, consapevole e rispettoso	
1) Partecipare e Collaborare	Partecipazione alle lezioni, interazione con la classe e il docente	-Interagisce in modo costruttivo e collaborativo, è disponibile al confronto	Avanzato (voto 9)
2) Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza, assiduità e puntualità nella DAD- Responsabilità dimostrata	-Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	
3) Imparare ad imparare	Organizzazione e metodo di studio nella DAD	-Assolve in modo regolare agli impegni e rispetta tempi e consegne. Metodo di studio adeguato alla DAD	
4) Comunicare	Comunicazione corretta con i pari e con il docente	-Comunica in modo corretto e rispettoso	
1) Partecipare e Collaborare	Partecipazione alle lezioni, interazione con la classe e il docente	-Interagisce attivamente e cerca di essere disponibile	Intermedio (voto 8)
2) Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza, assiduità e puntualità nella DAD- Responsabilità dimostrata	-Frequenza e puntualità buone	
3) Imparare ad imparare	Organizzazione e metodo di studio nella DAD	-Assolve in modo adeguato gli impegni e rispetta generalmente i tempi e le consegne. Metodo di studio adeguato alla DAD	
4) Comunicare	Comunicazione corretta con i pari e con il docente	-Comunica in modo complessivamente adeguato e rispettoso	

1) Partecipare e Collaborare	Partecipazione alle lezioni, interazione con la classe e il docente	Interagisce in modo complessivamente collaborativo e disponibile al confronto	Intermedio (voto 7)
2) Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza, assiduità e puntualità nella DAD-Responsabilità dimostrata	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	
3) Imparare ad imparare	Organizzazione e metodo di studio nella DAD	Assolve gli impegni in modo parzialmente organizzato, non sempre rispettando i tempi e le consegne	
4) Comunicare	Comunicazione corretta con i pari e con il docente	Comunica non sempre in modo adeguato e rispettoso	
1) Partecipare e Collaborare	Partecipazione alle lezioni, interazione con la classe e il docente	Presenta qualche difficoltà a partecipare e a gestire il confronto	Base (voto 6)
2) Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza, assiduità e puntualità nella DAD-Responsabilità dimostrata	-Frequenza e puntualità spesso inadeguate	
3) Imparare ad imparare	Organizzazione e metodo di studio nella DAD	-Assolve in modo discontinuo gli impegni, non rispetta tempi e consegne. Disorganizzato	
4) Comunicare	Comunicazione corretta con i pari e con il docente	-Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	
1) Partecipare e Collaborare	Partecipazione alle lezioni, interazione con la classe e il docente	Assente alla DAD	Non acquisito (voto 5)
2) Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza, assiduità e puntualità nella DAD-Responsabilità dimostrata		
3) Imparare ad imparare	Organizzazione e metodo di studio nella DAD		
4) Comunicare	Comunicazione corretta con i pari e con il docente		

Chi non ha frequentato nella DAD, pur non valutabile in termini di competenze chiave di cittadinanza, avrà come valutazione 5 al fine di attribuire il voto di comportamento. La non frequenza dell'alunno/a alle attività DAD deve risultare nei verbali del CdC dello scrutinio finale. Tale griglia deve tener conto del comportamento tenuto durante le attività a distanza e va ad integrare la griglia di valutazione valida nel periodo antecedente la sospensione delle attività didattiche in presenza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione sono lo strumento adottato dai docenti per la valutazione degli apprendimenti degli studenti e sono rese pubbliche al fine di condividere i criteri per la formulazione di un giudizio e la conseguente assegnazione del voto.

TABELLA DI ASSEGNAZIONE VOTO ORALE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto in decimi
Nulle o quasi nulle	Non riesce ad applicare conoscenze elementari eventualmente possedute e commette gravi errori, anche se guidato dal docente, nell'esecuzione dei compiti più semplici	Comunica senza proprietà e commette gravi errori; non riesce a cogliere i concetti più semplici e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	2 completamente insufficiente
Poche o pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori anche se guidato dal docente.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	3 gravemente insufficiente
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	4 insufficiente
Incerte e incomplete	Applica le conoscenze elementari, senza commettere gravi errori ma, talvolta, con imprecisione.	Comunica in modo non sempre proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi.	5 mediocre
Complessivamente accettabili ma non ampie e/o approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; guidato dal docente può affrontare compiti più complessi pur con alcune incertezze.	Comunica in modo semplice e non del tutto adeguato; coglie gli aspetti e i nessi fondamentali, ma le sue analisi sono superficiali.	6 sufficiente
Sostanzialmente complete	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con qualche incertezza.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	7 discreto
Complete	E' in grado di affrontare compiti anche complessi in modo valido.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando ad una rielaborazione abbastanza autonoma	8 buono

Complete, articolate e approfondite	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e operativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro e cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	9 ottimo
Perfettamente complete, anche con riferimento ai particolari, articolate e ben approfondite	Esegue del tutto autonomamente anche compiti molto complessi e utilizza le conoscenze possedute in modo efficace, creativo e personale	Comunica regolarmente in modo proprio, efficace e articolato, è decisamente autonomo ed organizzato; collega con facilità conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi; analizza temi e problemi in modo critico e con grande rigore; documenta con precisione e consapevolezza il proprio lavoro e cerca efficacemente soluzioni per problemi nuovi	10 eccellente

Ciascun dipartimento dell'Istituto opera attraverso una serie di strumenti che si riportano di seguito:

Dipartimento di matematica, fisica, scienze, informatica

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA				
Voto in decimi	Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
		<i>di formule, definizioni, dimostrazioni, procedure risolutive, teorie e leggi</i>	<i>nella rappresentazione grafica, nell'uso corretto del simbolismo, nella presentazione formale corretta, nell'uso delle leggi e nell'applicazione delle procedure risolutive</i>	<i>di comprensione ed analisi del testo, logiche, di coerenza argomentativa, di scelta delle strategie risolutive, di analisi ed interpretazione dei risultati, di modellizzazione matematica dei fenomeni e dei problemi.</i>
1	Totalmente negativo	Assenza di qualunque conoscenza rilevabile.	Assenza di qualunque abilità rilevabile.	Assenza di qualunque competenza rilevabile.
2	Fortemente negativo	Conoscenze sul piano quantitativo sostanzialmente trascurabili e fortemente inficiate da errori.	Abilità quantitativamente trascurabili e usate in modo totalmente inefficace.	Competenze del tutto inadeguate allo svolgimento della prova.
3	Assolutamente e insufficiente	Conoscenze quantitativamente ridottissime e spesso errate.	Impossibilità di sviluppare le soluzioni per mancato possesso delle abilità minime; errori gravissimi.	Scarsamente adeguate anche agli aspetti più elementari della prova.
4	Gravemente insufficiente	Possesso di una parte ridotta delle conoscenze minime con errori e confusioni	Impossibilità di sviluppare la maggior parte delle soluzioni per scarso possesso delle abilità minime; errori gravi.	Parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova.
5	Insufficiente	Le conoscenze minime sono possedute solo parzialmente e con inesattezza.	Impossibilità di sviluppare parte rilevante delle soluzioni per inadeguato possesso delle necessarie abilità minime; presenza significativa di errori.	Compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova.
6	Sufficiente	Possesso qualitativamente accettabile delle conoscenze minime	Uso adeguato delle abilità minime necessarie alla soluzione di una parte significativa della prova.	Adeguate agli aspetti concettuali non complessi.
7	Discreto	Possesso sicuro delle conoscenze essenziali.	Padronanza adeguata delle abilità essenziali necessarie alla soluzione di una parte rilevante della prova.	Adeguate agli aspetti concettuali di media complessità.
8	Buono	Possesso sostanziale delle conoscenze previste con qualche eccezione.	Uso sicuro delle abilità previste con qualche eccezione.	Adeguate alla trattazione di gran parte della prova, anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità.
9	Ottimo	Possesso sicuro delle conoscenze previste con poche eccezioni.	Uso sicuro delle abilità previste con rare eccezioni.	Adeguate ad una trattazione esauriente della prova.
10	Eccellente	Nessun elemento relativo alle conoscenze pregiudica lo svolgimento completo e corretto della prova.	Nessun impedimento allo svolgimento completo e corretto della prova imputabile alle abilità.	Adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche del in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10

Dipartimento di lettere

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	0 - 5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	0 - 5 6 7 - 8 9 10
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	0 - 5 6 7 - 8 9 10
	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	0 - 5 6 7 - 8 9 10

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10
>35	>7	>3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	0 - 4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	0 - 4 5 6 - 7 8 - 9 10

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 20		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100
>7	>3,5	>35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,5	55
12	6	60
13	6,5	65
14	7	70
15	7,5	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
20	10	100

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	0 - 4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	0 - 5 6 7 - 8 9 10

Dipartimento di lingua e cultura straniera

Tabella di valutazione verifiche scritte/strutturate/orali

Forma	Lessico Ortografia sintassi	Coesa ed articolata	6
		Corretta ed appropriata	5
		Adeguate	4
		Imprecisa	3
		Scorretta	2
		Incomprensibile	0/1
Contenuto		Dettagliato	6
		Esauriente	5
		Essenziale	4
		Parziale	3
		Lacunoso	2
		Confuso/inesistente	0/1
Rielaborazione personale	Espressione del pensiero critico e/o delle competenze disciplinari	Autonoma ed originale	3
		Accettabile	2
		Inesistente/libresca	0/1

Punteggio Totale _____/15

Punteggio Totale _____/10 (conversione)

**Dipartimento di filosofia, pedagogia, diritto e
religione**

Tablelle di valutazione

Indicatori	Descrittori	Min-max	punteggio
Adeguatezza e pertinenza	Aderenza alla traccia e pertinenza del prodotto scritto	1-4	
Correttezza formale e proprietà di linguaggio	Correttezza ortografica, morfologica e sintattica, coesione del testo, appropriatezza e congruenza del lessico specifico	1-3	
Conoscenze e loro applicazione	Padronanza delle conoscenze disciplinari, applicazione delle conoscenze alla discussione della traccia	1-4	
Articolazione logico tematica del testo	Chiarezza e ordine del testo, coerenza del ragionamento e rigore logico	1-4	
Capacità di rielaborazione e approfondimento	Livelli di rielaborazione delle conoscenze e ampliamento personale dei materiali utilizzati per costruire un testo	1-5	

Scheda di verifica delle competenze acquisite nel PCTO

A cura del Consiglio della classe

Allievo _____ Classe _____ A.S. _____ Data _____

AMBITO RELAZIONALE E DELL'AUTONOMIA

INDICATORI	LIVELLI	1	2	3	4	0
Puntualità e impegno						
Capacità di chiedere aiuto in modo adeguato in caso di bisogno						
Disponibilità a lavorare in gruppo						
Capacità di collaborare						
Capacità di riconoscimento dei ruoli nel (distinzione tra rapporti informali-personali e rapporti formali-posizionali)						
Capacità di svolgere semplici consegne operative in base alle indicazioni date						

AMBITO TECNICO-PRATICO

INDICATORI	LIVELLI	1	2	3	4	0
Autonomia nell'esecuzione delle semplici consegne operative assegnate in base alle indicazioni date						
Capacità di portare a termine il compito assegnato nei tempi e nei modi previsti						
Capacità di accettare le osservazioni e le indicazioni date al fine di migliorare la propria prestazione						

Eventuali problemi o osservazioni _____

Legenda:

1	INADEGUATO
2	BASILARE
3	ADEGUATO
4	ECCELLENTE
0	Competenza non indagata

Il tutor scolastico

Rubrica di valutazione Educazione Civica

INDICATORE	OTTIMO (9-10)	DISCRETO (7-8)	Sufficiente(6)	Insufficiente	Valutazione
Conoscenza	Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati	Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati	Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati	Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati	
Ricerca e organizzazione delle risorse Web	Sa esplorare le risorse fornite, ricercandone di ulteriori in modo autonomo citando le fonti e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite ,ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Utilizza gli strumenti offerti dalla rete rispettando le regole e i valori che regolano la vita democratica solo con l'aiuto dell'insegnante	
Capacità di lavorare in gruppo	Partecipa al lavoro di gruppo in modo ottimale. Si relaziona in maniera efficace con gli altri,condivide costantemente e attivamente conoscenze e opinioni	Riesce a relazionarsi con gli altri membri del gruppo fornendo un buon contributo	Riesce a collaborare adeguatamente all'interno del gruppo	Partecipa solo se sollecitato al lavoro di gruppo e con un contributo minimo, condivide informazioni occasionalmente	
Capacità di promuovere gli Art.della Costituzione/Iniziative UE/Obiettivi Agenda 2030/ecc...	Sensibile ai contenuti affrontati ha approfondito l'argomento con ricerche personali. E' in grado di promuovere il messaggio con efficacia e creatività	Mostra di aver interiorizzato l'argomento e opera con buoni risultati ai fini della loro promozione	Conosce in modo accettabile l'argomento e opera discretamente ai fini della loro promozione	Mostra di aver interiorizzato in maniera superficiale e non è in grado di promuoverli in maniera adeguata	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ed è disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	
Presentazione del prodotto	Conduce la presentazione in modo sicuro ,chiaro ed efficace. L'esposizione risulta accattivante e convincente anche per l'originalità	Conduce la presentazione in modo corretto e completo. L'esposizione risulta coerente e fluida	Lo studente presenta il prodotto in modo completo riesce a trasmettere le informazioni importanti	La presentazione è carente in molti punti e il messaggio oggetto della consegna viene trasmesso per sommi capi	
Autovalutazione	Valuta in modo autonomo e con spirito critico i punti di forza e di debolezza del suo operato all'interno del gruppo	Valuta con buona autonomia i punti di forza e di debolezza del suo operato all'interno del gruppo	Riesce a valutare i punti di forza e debolezza del suo operato con sufficiente autonomia	Non è in grado di valutare il proprio operato all'interno del gruppo se non con l'aiuto dell'insegnante	